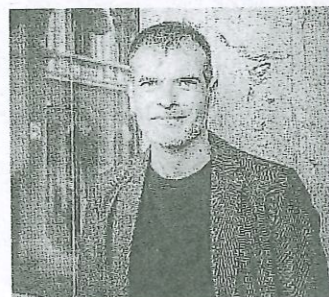


La rassegna di Anna Benedetti

## Stefano Massini inaugura la stagione di «Leggere per»

È con il «nemo propheta in patria» per eccellenza, il drammaturgo fiorentino Stefano Massini e il suo saggio sull'interpretazione dei sogni in Freud, che si apre il 10 ottobre la ventiquattresima stagione di «Leggere per non dimenticare» a cura di Anna Benedetti. Ogni settimana alle 17.30 alle Oblate arriverà la crema della letteratura contemporanea a confrontarsi con un largo pubblico, in una lunga carrellata di libri fino al 15 maggio. In tutto 40 tra narratori tra cui il finalista allo Strega Marco Balzano con *Resto qui*, Eraldo Affinati, Paolo di Paolo, filosofi come Martino Rossi Monti e Roberto Bondi, storici come Franco Cardini

con un libro collettivo dedicato ai Re Magi, e Adriano Prosperi con la sua monografia su Martin Lutero. E ancora gli scienziati Gianfranco Bertone alla scoperta della materia oscura dell'universo e Eugenio Borgna che ci parla di speranza, psicanalisti del calibro di Paolo Lombardi con il mito dei Catari. Oltre a personaggi di grande richiamo pubblico come Adriano Sofri e il suo *Una variazione di Kafka* e Daria Bignardi con *Storia della mia ansia*. O ancora Silvana Grasso, celebre per le sue presentazioni-show al limite del teatro d'improvvisazione, e poi Massimo Cacciari che il 5 aprile presenterà il *Machiavelli* di Michele Ciliberto. «Anna ha compiuto



Stefano Massini

il miracolo di rendere vivo, aperto, vissuto, un luogo come la biblioteca che la vulgata comune vorrebbe raccontarci come chiuso e austero – ha commentato il sindaco Dario Nardella – Leggere per non dimenticare è diventato un programma di resistenza civile contro i tempi che corrono, un centro di confronto critico e di produzione culturale che va ben oltre il ruolo che ha una biblioteca, contribuendo in modo determinante alla fortuna che le Oblate hanno avuto in questi anni».

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA